

di Paola Cassola

I BIG DEL DESIGN: fatturato e redditività '19. Obiettivo digitale ed e-commerce

ANCHE SU PAMBIANCO DESIGN

Il 2019 è stato un anno positivo per i big dell'arredo. Lo stato dell'arte del settore dell'arredamento, dei comparti della cucina e dell'illuminazione made in Italy, è stato fotografato nell'ultimo studio condotto da Pambianco Strategie di Impresa che ha analizzato i fatturati 2019 delle 20 principali aziende italiane di design per valore, delle cinque migliori performer per Ebitda e delle top 5 per crescita. Dall'analisi è emerso che, dal punto di vista del fatturato, l'incremento medio nel 2019 è stato del 6%. Pochi i segni negativi, numerosi invece i dati in crescita, anche a doppia cifra. Il top performer per fatturato è Design Holding, che sale del 4,2% raggiungendo i 564 milioni. Il risultato appare l'esito delle diverse strategie messe a punto dai gruppi di arredamento, dai grandi poli che proseguono nella loro politica di aggregazione dei marchi di fascia alta e di manifattura artigianale alla ricerca di un incremento dimensionale, una strategia vincente soprattutto guardando alle potenzialità del mercato del contract, a chi punta verso l'estero con, soprattutto, il mercato statunitense nel mirino. Tutti, invece, sono accomunati da una rinnovata attenzione verso il digitale sia per la comunicazione del brand sia per l'e-commerce.

PAMBIANCO

Data: 09.11.2020 Pag.: 74,75,76,77
Size: 3545 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

I BIG DEL DESIGN:
fatturato e
redditività '19.
Obiettivo digitale
ed e-commerce

POLI E M&A SPINGONO I BIG

Nella classifica delle top 20 dell'arredo italiano, sul podio in prima e terza posizione si collocano i poli del lusso Design Holding e Lifestyle Design. La prima è la società nella quale sono confluiti gli asset di Investindustrial B&B Italia, Flos e Louis Poulsen, e che comprende anche i brand Maxalto, Arclinea e Azucena. Lifestyle Design, è la denominazione dell'ex Poltrona Frau Group, realtà a cui fanno capo Poltrona Frau, Cassina, Cappellini, Ceccotti, Janus et Cie, Luminaire, DZine e Karakter, e l'ultima entrata, nel 2020, Luxury Living Group, che non rientra nei valori considerati per la classifica. Dal 2014 Lifestyle Design è controllata dal gruppo americano Haworth. Oggi il gruppo ha un turnover di 447 milioni di euro, in crescita rispetto ai 436 del 2018. Secondo Gabriele Del Torchio, presidente e CEO di Design Holding, per diventare competitivi a livello internazionale e crescere è essenziale creare sinergie industriali infragruppo anche a livello digitale: "Abbiamo un progetto per avere una piattaforma comune di e-commerce, elemento fondamentale perché mette a sistema tutti gli aspetti di logistica e integrazione che solo un gruppo di una certa dimensione può sostenere. In questa ottica "continuiamo a perseguire logiche di nuove acquisizioni". Nella ricerca di opportunità future Design Holding guarda all'Italia, all'Europa e oltre: "abbiamo deciso di aprire in Scandinavia uno Scandihub, per affiancare a Louis Poulsen le altre società del gruppo, per diventare una società riconosciuta per la sua presenza internazionale", annuncia Del Torchio. Lifestyle Design invece, evidenzia il CEO Dario Rinero, cerca aziende che abbiano un potenziale intrinseco, al di là di quello che si può ottenere da sinergie ed efficienza. "Siamo più orientati verso l'estero - spiega Rinero ricordando che l'azionista di Lifestyle Design è americano - perché il nostro primo paese per consumi è rappresentato dagli Stati Uniti, il secondo è la Cina. Certamente non possiamo dimenticare che l'83% dei prodotti alto di gamma del furniture è italiano. Il nostro progetto di retail multi-marca però è partito dagli Stati Uniti".

Per il futuro, Design Holding guarda alla Borsa come opzione possibile, mentre per Lifestyle Design l'obiettivo è "costruire un corpo con due polmoni: uno rappresentato dall'ufficio, l'altro sempre più da Lifestyle Design".

OBIETTIVO ESTERO

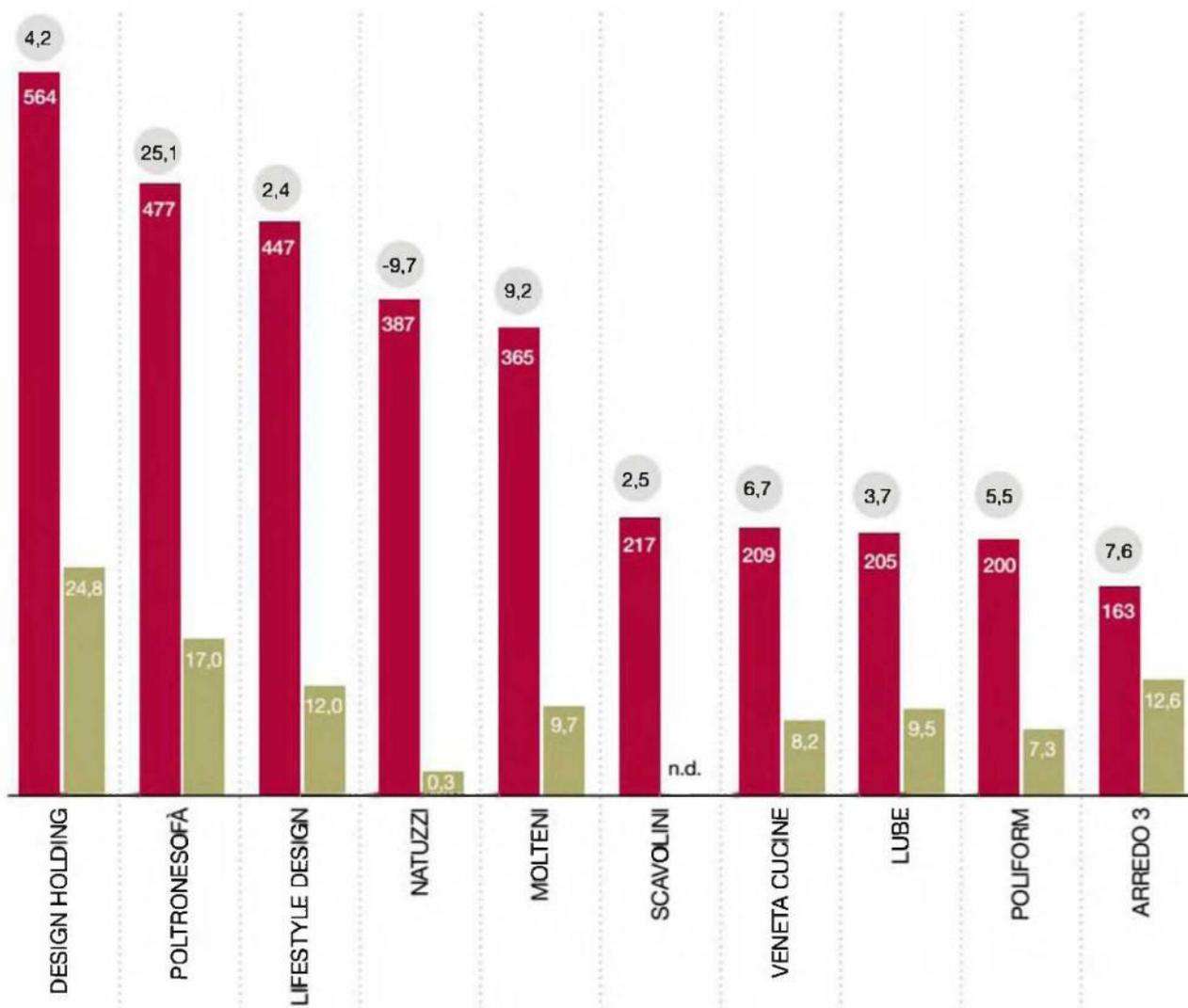
Al secondo posto sul podio spicca la performance di Poltronesofà a 477 milioni di euro, in crescita rispetto ai 381 milioni dell'anno precedente. L'azienda punta a crescere all'estero dove nel 2019 ha realizzato vendite per 133 milioni, in crescita sugli 87 milioni del 2018. Tra i mercati principali figurano Francia, Svizzera e Belgio dove è prevista l'apertura di nuovi punti vendita: in Francia passerà dai 78 store di fine 2020 a 150 entro il 2024, in Svizzera da 4 a 15-20 e in Belgio da 6 a 20-25. Al quarto posto della classifica Natuzzi con 386,9 milioni in calo del 9,7% sul 2018, seguita dal gruppo Molteni, a cui fanno capo i marchi Molteni&C | Dada, UniFor e Citterio e che si occupa della produzione e distribuzione delle cucine Armani/Dada, con 365 milioni di fatturato +9,2% di incremento. Con l'obiettivo di espandere la propria rete di vendita nel mercato statunitense, Molteni&C ha deciso di aderire alla piattaforma 1stDibs, player chiave nel mercato statunitense per le vendite online e a metà novembre 2020 lancerà l'e-commerce con un progetto pilota negli Usa.

LEADER PER CRESCITA

Nella classifica per crescita al primo posto si trova il polo dell'arredamento Idb - Italian Design Brands con 150 milioni di fatturato nel 2019, in crescita del 44% rispetto al 2018 e con un Ebitda del 16,3%. Nella classifica per redditività invece si colloca al primo posto con un risultato invidiabile Pedrali con un Ebitda del 32,4% su 99 milioni di fatturato. L'analisi completa è disponibile sul sito <https://design.pambianconews.com/>

Crescono i ricavi delle principali aziende di arredo, cucine e illuminazione italiane, secondo i risultati dell'analisi condotta da pambianco. Il top performer è design holding, che sale del 4,2% fino a raggiungere i 564 milioni. tre le società che mettono a segno incrementi a doppia cifra

I TOP 10 dell'arredo italiano per fatturato 2019



Valori in milioni di euro
 Fonte: Pambianco Strategie di Impresa

■ Fatturato '19 ■ Ebitda % '19 ● Δ%

PAMBIANCO

Data: 09.11.2020

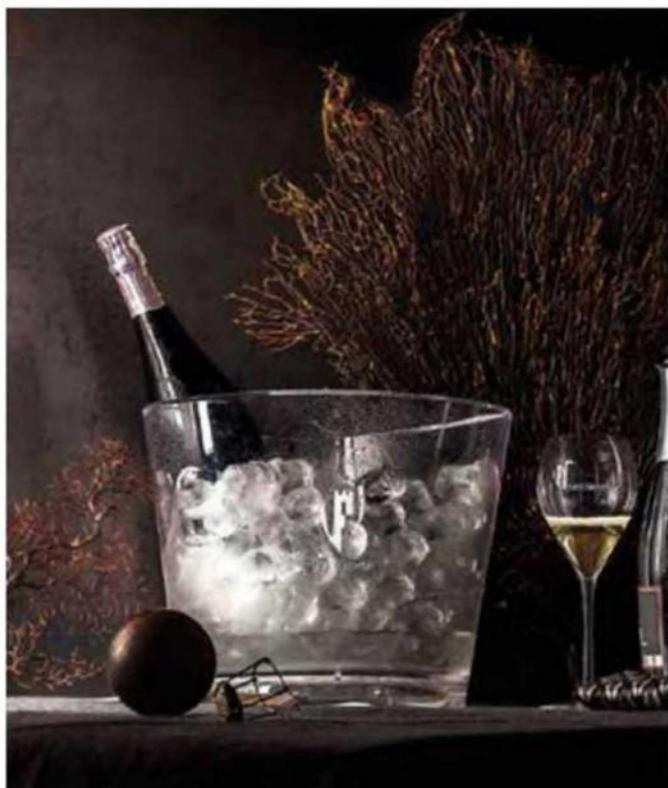
Pag.: 74,75,76,77

Size: 3545 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

I BIG DEL DESIGN:
fatturato e
redditività '19.
Obiettivo digitale
ed e-commerce



Dall'alto, un'immagine di Vinitaty 2019, il metodo classico di Franciacorta (a sinistra) e le bottiglie per la produzione Alta Langa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile